

I.S.I.S DE SANCTIS-D'AGOSTINO-AMATUCCI



ISTITUTO TECNICO AGRARIO "Francesco De Sanctis" Avellino

Scuola Enologica 1879-CONVITTO annesso-Cantina e Azienda p.IVA 01529600643-sede agraria Domicella-corsi serali agraria **ISTITUTO TECNICO per GEOMETRI "Oscar D'Agostino" Avellino**

Sede geometra associate Casa Circondariale "Antimo Graziano" -AV – corsi serali geometra

ISTITUTO PROFESSIONALE "Alfredo Amatucci" Avellino

Corsi di MECCANICA-SOCIOSANITARI-COMMERCIALE-MODA-ODONTOTECNICO-OTTICO

Via Tuoro Cappuccini 44-83100 AVELLINO

tel. 0825-1643323-24-25 pec avis028006@pec.istruzione.it mail avis_028006@istruzione.it cod.mecc. AVIS028006 c.f. 80000030645

I.S.I.S. "DE SANCTIS - D'AGOSTINO" - AV

Prot. 0006665 del 14/05/2026

IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V SEZ. A

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026



AVELLINO, 15/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ING. PIETRO CATERINI

Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Maturità, alle attività di FSL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica.

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO
RISULTATI DI APPRENDIMENTO E PECUP
QUADRO ORARIO
INDICAZIONI PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
CONSIGLIO DELLA CLASSE
DESCRIZIONE DEL PROFILO DELLA CLASSE
PERCORSI MULTIDISCIPLINARI
PERCORSI TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA
PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E ATTIVITA' EXTRACURRICULARI
MEDODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI
VERIFICHE E VALUTAZIONI
SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
CREDITO SCOLASTICO
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO-FSL (ex PCTO)
LIBRI DI TESTO
FIRME COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE
ALLEGATI:
N. 1 UDA DISCIPLINARI CON CONTENUTI SVOLTI
N.2 ELENCO DEGLI STUDENTI (COMPENSIVO DEI CANDIDATI ESTERNI)
N. 3 RELAZIONI FINALI
N. 4 CERTIFICATI DELLE COMPETENZE (AI SENSI D.L. 13 APRILE 2017 N. 61 E DEL D.M. N.267 DEL 24 AGOSTO 2021)
N. 5 CERTIFICATI DELLE COMPETENZE FSL
N. 6 PEI/PDP, PFP (PROGETTO STUDENTE ATLETA)
N. 7 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA
N. 8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
N. 9 TABELLA CREDITO SCOLASTICO
N. 10 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI
N.11 ELABORATI DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
..... (ALTRO)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

INDIRIZZI DI STUDIO

- SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO
- SERVIZI COMMERCIALI PER LE COMMUNITY ONLINE
- MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

L'I.S.I.S. "De Sanctis -D'Agostino -Amatucci" si connota per offrire agli allievi una preparazione professionale flessibile, polivalente e adattabile alle diverse istanze del mondo del lavoro. Oggi la nostra scuola è impegnata in una sistematica opera di revisione e di adeguamento dei suoi curricoli al mutato panorama socio economico e industriale del territorio di riferimento. Si propone ai giovani come ambiente per crescere e per scoprire, per ricercare e per trovare la propria identità, per affinare i propri talenti, per sviluppare le proprie potenzialità in relazione ai cambiamenti che la società moderna propone, per scegliere e costruire consapevolmente il proprio futuro.

Compito dell'istituzione scolastica, pertanto, è farsi carico degli insuccessi formativi degli studenti, contribuendo in modo attivo al loro superamento e sviluppando, così, il proprio fondamentale ruolo di agenzia formativa al servizio della crescita della comunità.

Questo percorso triennale è stato caratterizzato da un periodo pandemico in cui la scuola, affrontando nuove e complesse sfide, ha dovuto adeguare progettazioni, metodologie, strumenti, oltre che criteri di verifica e valutazione, per supportare e sostenere gli studenti garantendo loro un adeguato percorso formativo, in linea con gli indirizzi di studio professionali prescelti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO E PECUP

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali: **l'obiettivo è l'acquisizione di competenze spendibili in vari contesti di vita, traducendosi nella capacità di assumersi autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi** (art.1, comma 5, del decreto legislativo n.226/2005). Il riferimento unitario del secondo ciclo di istruzione e formazione è il profilo educativo, culturale e professionale (All. A Dlgs. 226/05), che determina gli obiettivi generali dei processi formativi e gli obiettivi specifici di apprendimento (art. 8 DPR 275/99) dettati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida dei Professionali. **"L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei vari settori produttivi"** (D.P.R. 15.03.2010 n.87). Il D. Lgs 61/2017 indica gli istituti professionali come: **"Scuole dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica"**.

Il P.E.Cu.P. esprime quindi le **COMPETENZE** che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso;

–è definito attraverso la declinazione dei risultati di apprendimento attribuiti alle attività e insegnamenti di **area generale**, comuni a tutti gli indirizzi di studio (12 competenze) e a quelli dell'**area di indirizzo**, riferiti sia agli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico sociale, scientifico/tecnologico/professionale, sia a competenze **trasversali e digitali** che presuppongono l'interazione tra tutte le attività didattiche e formative.

Si riportano di seguito le competenze di area generale, quelle di indirizzo e trasversali che costituiscono il profilo del percorso di studi:

COMPETENZE DI AREA GENERALE COMUNI A TUTTI I PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

n.	Competenza di riferimento	Assi culturali indicati nel regolamento
1	Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.	Storico-sociale, scientifico-tecnologico
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	Linguaggi scientifico-tecnologico
3	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Storico-sociale, scientifico-tecnologico
4	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	Linguaggi storico-sociale, scientifico -tecnologico
5	Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.	Linguaggi
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.	Linguaggi storico-sociale
7	Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Linguaggi scientifico-tecnologico
8	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.	Matematico, scientifico-tecnologico
9	Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.	Storico-sociale, scientifico-tecnologico
10	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.	Storico-sociale, matematico, scientifico-tecnologico
11	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Storico-sociale, scientifico-tecnologico
12	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà e operare in campi applicativi.	Storico-sociale, matematico

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Indirizzo di studi: "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

Livello EQF: 4

- Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
- Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
- Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
- Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
1. Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale. 2. Esecuzione e/o descrizione del processo per l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale: a. eventuale selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare; b. pianificazione dell'intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi; c. utilizzo della documentazione tecnica; d. individuazione di guasti e anomalie; e. individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di installazione o di manutenzione considerata. 3. Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati provvedendo al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale. 4. Gestione dell'approvvigionamento del materiale in funzione della continuità dei processi di manutenzione, di installazione e dello smaltimento dei materiali sostituiti, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

COMPETENZE TRASVERSALI

utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri

utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente
partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative
valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico
riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro
sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro
individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0
conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato
padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali

COMPETENZE DIGITALI

Competenze chiave per l'apprendimento permanente quadro di riferimento europeo, allegato alla raccomandazione del consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018: la competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Le Aree di competenza e le Competenze specifiche sono riepilogate nella tabella sottostante:

Aree di Competenza	Competenze v anno lo studente:
1. Informazione	• Usa differenti metodi e strumenti per organizzare file, contenuti e informazioni. • Sa valorizzare varie strategie per recuperare e gestire i contenuti che sono stati organizzati e conservati.
2. Comunicazione	• É in grado di scambiare attivamente informazioni, contenuti e risorse con gli altri attraverso comunità online, reti e piattaforme comunicative.
3. Creazione di contenuti	• É in grado di integrare elementi di contenuto esistenti per crearne di nuovi, nel rispetto delle norme relative al copyright. • Sa estendere le competenze computazionali e informatiche nelle varie discipline, trovando di volta in volta gli strumenti e le piattaforme più

	adatte per creare contenuti originali o selezionare le risorse della rete più opportune per integrarle nei propri lavori.
4. Sicurezza	• Sa gestire i dati che produce, utilizzando diversi strumenti, ambienti e servizi digitali. • Riesce ad individuare modalità per verificare l'affidabilità di risorse e ambienti digitali. • Riesce a individuare modalità per proteggere la propria privacy e quella di altri soggetti. • Sa scegliere modalità per proteggersi da possibili pericoli negli ambienti digitali.
5. Problem Solving	• Sa individuare strategie diverse, a seconda dei casi, per risolvere problemi complessi. • Sa argomentare la soluzione di problemi numerici ed algebrici, spiegare i calcoli utilizzati, fare il confronto tra soluzioni diverse. • Mostra curiosità ed interesse ad affrontare problemi numerici e ad indagare sulle regolarità e relazioni che appaiono in insiemi di numeri. • Ha consapevolezza delle proprie capacità per affrontare problemi e realizzare calcoli e stime numeriche. • Sa utilizzare sistemi di calcolo automatici per trovare le soluzioni, dirette o approssimate.

LE 8 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

« Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità »

competenza alfabetica funzionale

competenza multilinguistica

competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie

competenza digitale

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

competenza civica in materia di cittadinanza

competenza imprenditoriale

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

GLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE DECLINATI IN CONOSCENZE/ABILITÀ/COMPETENZE SONO INDICATI NELLE UDA DISCIPLINARI ALLEGATE AL PRESENTE DOCUMENTO (ALL.1)

Trasversalmente alla progettazione per conoscenze, competenze e abilità, si pone l'insegnamento di **Educazione Civica**, introdotto a partire dall'a.s.2020/2021, ai sensi della **L. 92/2019 e Linee Guida del 22 giugno 2020 n° 35, D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.**

Le **competenze** e gli **obiettivi** che ci si prefigge di raggiungere al termine del percorso formativo sulla base dei tre nodi concettuali previsti dalla normativa – L.20 agosto 2019, n.92-1; D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 **COSTITUZIONE; 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA’; 3. CITTADINANZA DIGITALE**, sono i seguenti:

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.

Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

<u>Competenza n. 6</u> <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

<u>Competenza n. 7</u> <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<u>Competenza n. 10</u> <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

<u>Competenza n. 11</u> <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

<u>Competenza n. 12</u> <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO Manutenzione e Assistenza Tecnica

Insegnamenti		Biennio		Triennio		
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Area Generale	Lingua italiana	4	4	4	4	4
	Geografia	1	1	-	-	-
	Storia	1	1	2	2	2
	Lingua inglese	3	3	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Scienze motorie	2	2	2	2	2
	Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
	Diritto ed economia	2	2	-	-	-
	Totale ore Area generale	18	18	14	14	14
Area di Indirizzo	Scienze integrate (della terra e biol)	2	2	-	-	-
	Scienze integrate (fisica)	2	-	-	-	-
	Scienze integrate (chimica)	-	2	-	-	-
	TIC	2	2	-	-	-
	Tecnologie e tecniche di rappr. grafica	3	2	-	-	-
	Laboratorio di indirizzo	5	6	-	-	-
	Tecnologie meccaniche e applicazioni	-	-	4	4	3
	Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni	-	-	5	5	4
	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione e di diagnostica	-	-	5	5	6
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	-	-	4	4	5
	Totale ore Area di indirizzo	14	14	18	18	18
Totale ore settimanali		32	32	32	32	32
di cui in compresenza		(6)	(6)	(9)	(9)	(9)

EDUCAZIONE CIVICA		
Discipline coinvolte	Tempi	Ore previste
ITALIANO STORIA INGLESE MATEMATICA SCIENZE MOTORIE RELIGIONE TECN.MECC. E APPL. TEC. E TECNICHE DI INSTALL.E MANUT. E DIAGNOSTICA TECN.ELETTRICHE ELETTR. E APP. LAB. TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	<i>I</i> <i>QUADRIMESTRE</i> <i>Ottobre/Gennaio</i>	h 2 h 1 h 2 h 1 h 1 h 1 h 2 h 2 h 2 h 2 Tot= 16
ITALIANO STORIA INGLESE MATEMATICA SCIENZE MOTORIE RELIGIONE TECN.MECC. E APPL. TEC. E TECNICHE DI INSTALL.E MANUT. E DIAGNOSTICA TECN.ELETTRICHE ELETTR. E APP. HLAB. TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	<i>II QUADRIMESTRE</i> <i>Febbraio/Maggio</i>	h 2 h 1 h 2 h 1 h 1 h 1 h 2 h 3 h 2 h 2 Tot= 17
TOTALE ORE ANNUE		33

PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

In attuazione delle linee guida per l'orientamento di cui al DM 22 dicembre 2022 n. 328 sono stati realizzati nell'anno scolastico 2025-2026 percorsi in raccordo con il Collegio dei docenti, progettati dai Consigli di classe:

- Partecipazione corso di potenziamento di Italiano
- Partecipazione corso di potenziamento di TEE
- Partecipazione corso di potenziamento di TTIM
- Partecipazione attività di laboratorio in preparazione e durante gli Open Day

INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21- 03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.2), il Consiglio di Classe ritiene opportuno inserire l'elenco dei nominativi degli studenti della classe non come parte integrante del documento ma come allegato a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

CONSIGLIO DELLA CLASSE		
COORDINATORE: BARBIERI DOMENICO		
COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	ANNI DI CONTINUITA' SULLA CLASSE
BARBIERI DOMENICO	MATEMATICA	5
BORRAZZO MASSIMO	SOSTEGNO	2
BUONO ERNESTO	LABORATORIO TEC. MECC. E APPLICAZIONI	2
EVANGELISTA VIRGINIA	RELIGIONE CATTOLICA	3
DE GREGORIO PAOLA	SOSTEGNO	3
GENOVESE ANTONIO	LABORATORIO TECNICHE INST. E MANUTENZIONE	1

IANNACCONE FEDERICO	SOSTEGNO	5
MAGLIANO DESDEMONA	- TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE - TECNOLOGIE ELETTRICO- ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	-3 -3
NAPOLITANO ANIELLO	- LABORATORIO ELETTRICO ELETTRON. E APPLICAZIONI - LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	-1 -1
RUSSO SABATINO	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	1
SATERIALE ADELE	LINGUA INGLESE	1
SFERRUZZI CARMEN	- STORIA - LINGUA E LETT. ITALIANA	-1 -2
TREZZA VINCENZO	SCIENZE MOT. E SPOR.	5

DESCRIZIONE DEL PROFILO DELLA CLASSE

Composizione della classe

Il Documento del Consiglio di classe è redatto nel rispetto i criteri stabiliti nell'O. M. n. 54 del 26 marzo 2026, con la quale il MIM ha fornito le istruzioni e le modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2025/2026. Nella redazione del documento i consigli di classe hanno tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, avente come oggetto la diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del documento del Consiglio di classe.

In tale nota si sottolinea che *“È importante che le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali”*.

Pertanto si indica la composizione della classe e si rinvia in allegato l'elenco degli studenti. (ALL.2)

Numero Studenti	Maschi	Femmine
17	16	1

Candidati esterni assegnati alla classe V sezione A indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

Art. 4 dell'O. M. n. 54 del 26 marzo 2026 *“L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Dlgs 62/2017, disciplinati all'articolo 5..”*

Sono assegnati alla classe n. 1 candidati esterni

Numero Candidati esterni	Maschi	Femmine
1	1	0

La classe V A MAT è composta da 1 studentessa (trasferitasi in entrata in quarta) e da 16 studenti maschi (di cui 2 non frequentanti, uno trasferitosi in entrata in terza ed un altro in quinta).

Sono presenti 3 alunni DVA di cui 2 con programmazione ministeriale con obiettivi minimi, seguiti per n°9 ore settimanali., ed 1 con programmazione differenziata seguito per n° 9 ore settimanali.

È presente 1 studente in possesso della qualifica di Studente – Atleta di Alto Livello (trasferimento in entrata in quinta)

Dall'indagine conoscitiva svolta per individuare il tessuto ambientale, il contesto socio culturale degli alunni e i relativi bisogni, è emerso che la condizione socio ambientale risulta di fascia media, tendente al basso in termini di sollecitazioni culturali/formative provenienti dall'ambiente esterno alla scuola. Gli studenti sono quasi tutti pendolari, provenienti da vari centri del territorio provinciale e alcuni dalla città di Avellino. Dal punto di vista comportamentale, il gruppo classe si presenta corretto e abbastanza tranquillo, eterogeneo dal punto di vista caratteriale, elemento che talvolta ha fatto emergere criticità superate in maniera costruttiva e utilizzate come riflessione sulle dinamiche relazionali e come momento di crescita personale e di gruppo, evidenziando per alcuni in particolare, il raggiungimento di un buon livello di consapevolezza e comprensione dei processi educativi e formativi. Riguardo alle competenze cognitive acquisite, nella classe si individuano alcuni alunni con buone potenzialità, che ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo più che adeguato; pochi alunni, non sempre costanti, con discrete capacità che hanno raggiunto gli obiettivi in misura più che sufficiente; altri alunni non particolarmente motivati e discontinui nell'applicazione, che hanno conseguito gli obiettivi in misura sufficiente, presentando qualche lacuna. In particolare nel corso del triennio, mentre il metodo di lavoro andava affinandosi in alcuni, in altri il rendimento non ha sempre mantenuto livelli costanti. Ciò che è emerso per quanto attiene l'aspetto cognitivo generale della classe, ha condotto a pianificare il lavoro annuale prevedendo metodologie atte a far acquisire ai discenti quadri delle discipline sintetici e chiari in modo da poter poi essere approfonditi ed interiorizzati. Inoltre, pur essendo stati spronati costantemente allo studio orale, non tutti hanno raggiunto una adeguata padronanza linguistica, evidenziando difficoltà nell'esposizione e nell'uso del lessico specifico delle discipline. Nel corso del Quinquennio, sono stati utilizzate le seguenti metodologie: lezioni frontali e dialogate; dibattiti in classe; esercitazioni e approfondimenti individuali o a piccoli gruppi, cercando di privilegiare un approccio interdisciplinare, soprattutto tra materie affini; sono stati inoltre utilizzati i seguenti strumenti

didattici: manuali, antologie, testi d'autore, testi di critica, testi di esercizi, informazioni telematiche, DVD, presentazioni power- point, visione di filmati. A partire dal periodo pandemico, l'utilizzo dei mezzi informatici è diventato di fondamentale importanza per l'attività didattica: ci si è avvalsi del supporto fornito dalla piattaforma Argo e in aggiunta è stata utilizzata la piattaforma Gsuite di Google con l'ambiente drive per esercitazioni individuali e di gruppo. La presenza degli studenti è stata generalmente costante e regolare. I rapporti con le famiglie, secondo una logica di corresponsabilità educativa, sono stati gestiti secondo le seguenti modalità: colloqui individuali, incontri scuola – famiglia pomeridiani, pubblicazione sul registro elettronico Argo degli esiti delle valutazioni quadrimestrali. Altre occasioni d'incontro con le famiglie sono state create, su richiesta dei docenti o dei genitori, sulla base di particolari esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico relativamente al processo di insegnamento-apprendimento di singoli studenti. La partecipazione della classe al dialogo educativo e l'interazione sono quindi risultate moderatamente propositive, mentre l'interesse è variato a seconda delle aree disciplinari e degli argomenti proposti. Il metodo di lavoro, per alcuni studenti valido, per altri è risultato non sempre adeguato e talvolta poco proficuo. I traguardi di apprendimento raggiunti si attestano mediamente sulla sufficienza.

-Sono presenti N°2 studenti DVA CON OBIETTIVI DIDATTICI DEL P.E.I. CORRISPONDENTI A QUELLI PREVISTI DAI PROGRAMMI MINIMI MINISTERIALI O AD ESSI GLOBALMENTE RICONDUCIBILI per i quali si rimanda all'allegato 6 del presente Documento, per i quali Il CDC richiede la presenza del docente di sostegno a supporto dello studente durante le prove d'Esame.

-È presente N°1 studente con DVA CON OBIETTIVI DIDATTICI DEL P.E.I. DIFFERENZIATI per i quali si rimanda all'allegato 6 del presente Documento, che su richiesta dei genitori, NON SOSTERRÀ LE PROVE D'ESAME.

- È presente N°1 studente che è in possesso della qualifica di STUDENTE – ATLETA di ALTO LIVELLO per il quale è stato predisposto apposito PFP allegato al presente documento (ALL. 6)

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista del colloquio dell'Esame di Maturità, mirato all'accertamento degli esiti formativi del percorso compiuto, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi multidisciplinari.

UDA MULTIDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE
1) Regole Diritti e sicurezza nel lavoro	Tutte

PERCORSI TRASVERSALI DI ED. CIVICA

	Conoscenze	Competenze	Abilità
	1-Costituzione -Conoscere gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o di comportamenti che inducono dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze	Competenza n. 4	- Adottare condotte a tutela della propria e altrui salute. - Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni

UDA ED.CIVICA L. 20 agosto 2019 n.92	scientifiche. - Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. -Conoscere le associazioni di volontariato con le loro finalità. 2-Sviluppo economico e sostenibilità - Conoscere le varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. La nascita delle mafie e la loro successiva diffusione. - Conoscere il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.	<i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i> Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i>	tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. -Adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva. - Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale. - Analizzare, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto e riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. -Analizzare gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. - Sviluppare il senso del rispetto dei beni scolastici.
	3-Cittadinanza digitale - Conoscere le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. -Conoscere l'attendibilità delle informazioni acquisite dalla rete e della integrità e sicurezza dei dati -Conoscere gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.	Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	-Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. - Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. -Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla autenticità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone. -Usare le tecnologie digitali tenendo conto degli impatti ambientali

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Dopo una prima fase dedicata all'analisi della situazione di partenza degli allievi per vagliare le conoscenze, le competenze acquisite, le capacità e il comportamento della classe nel suo complesso, si è cercato di produrre il massimo sforzo, in termini di atteggiamento, strategie didattiche, scelta dei materiali, per potenziare da un lato le conoscenze e le capacità del gruppo più avanzato e per consolidare e migliorare apprendimenti e abilità di quegli alunni che hanno manifestato maggiori difficoltà. Tale duplice intervento è stato espresso tra l'altro nelle seguenti azioni:

- promuovere in tutti gli alunni una franca consapevolezza, in ogni momento, del livello del proprio apprendimento, dei punti critici e dei punti forti;
- sollecitare in tutti gli alunni l'espressione manifesta di tale consapevolezza e accogliere poi le richieste anche implicite che ne derivano;
- affidare agli alunni con diverse capacità, almeno in fase di studio, compiti differenziati e di difficoltà differenziata;
- approntare verifiche orali e scritte che, mentre offrono ai più preparati l'occasione di misurarsi con le difficoltà reali, permettono a tutti di misurare il miglioramento conseguente allo studio anche condotto a livelli differenziati;
- riesaminare, correggere regolarmente le attività, i compiti, le verifiche e comunicare agli alunni e alle famiglie osservazioni, valutazioni, voti;
- comunicare agli alunni sempre e tempestivamente l'esito delle verifiche anche parziali.

Metodologie

Le metodologie didattiche attive più efficaci si realizzano in un ambiente di apprendimento ove è presente uno stile relazionale flessibile, che fornisca spazio di manovra agli interessi degli alunni e ai loro vissuti. Pertanto le metodologie utilizzate nell'azione didattica sulla classe, sono state di seguito riportate:

- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Problem solving
- Scoperta guidata
- Interdisciplinarietà
- Circle time
- Role Playing
- Didattica breve
- Apprendimento cooperativo
- Flipped Classroom
- Debate
- Project Based Learning
- Peer Education
- Didattica laboratoriale

Inoltre si è riservato ampio spazio a:

- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti

viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio

Strumenti

- testo, fotocopie, sussidi audiovisivi
- schede e/o materiali predisposti dal docente
- relazioni
- questionari, relazioni, traduzioni
- disegni e prove grafiche
- manuale
- fotocopie di articoli
- schemi di lavoro
- elaborati elettronici
- L.I.M. (lavagna interattiva multimediale)
- laboratori
- palestra
- problem solving
- focus group
- Simulazioni
- Piattaforma G-Suite-applicazione Meet
- Elaborati elettronici editabili
- Dispense online
- Device
- Funzioni del registro elettronico per il lavoro a distanza

Particolare cura è stata prestata alle strategie didattiche messe in atto per il recupero, tenendo conto del fatto che gli elementi negativi che gli alunni hanno evidenziato sono:

- carenze della volontà;
- prerequisiti ridotti;
- mancanza di determinazione in relazione agli stimoli ed alle risposte da fornire alle aspettative dei docenti e della famiglia;
- alibi per mascherare il disimpegno;
- scarsa disponibilità al dialogo educativo;
- problematiche familiari o personali.

I docenti, nei limiti delle loro possibilità, o comunque facendo appello, se necessario, alla famiglia, hanno cercato di attenuare, se non di eliminare gli ostacoli che frenavano l'apprendimento. Hanno operato nell'ottica di rafforzare, negli alunni in difficoltà, la motivazione allo studio, in modo che si sentissero coinvolti come protagonisti nel proprio recupero. Tale azione è stata condotta durante la normale attività didattica.

Nei mesi di aprile/maggio sono state effettuate attività di Potenziamento per le discipline oggetto della Prima e della Seconda Prova scritta dell'Esame di Maturità.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita **“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”**.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica. La valutazione ha tenuto conto del percorso compiuto dall’allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche, in particolare

- 1 con le verifiche orali si è cercato di constatare:
 - se l’alunno sa esprimersi in modo corretto, attraverso un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;
 - se ha studiato, interiorizzato e personalizzato i contenuti proposti;
 - se possiede capacità critiche e strumentali.
- 2 con le verifiche scritte/pratiche/grafiche si è cercato di accertare:
 - la correttezza dell’elaborato;
 - l’organicità dello sviluppo dell’argomento;
 - la consequenzialità nello svolgimento degli argomenti richiesti;
 - la ricchezza di contenuto

Nel processo di valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- la frequenza nell’arco di tutto l’anno scolastico;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia, l’ordine, la cura, le capacità organizzative;
- impegno, interesse e partecipazione;
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- le attitudini dell’allievo.

Per la valutazione delle prove sono state utilizzate le griglie dipartimentali.

L’art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”/rif. D. Lgs n.61 del 13 aprile 2017 recante “Revisione dei percorsi d’istruzione professionale” e D. M. n. 267 – 2021 per adozione certificato di competenze (Allegato 4).

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL’ESAME DI STATO

O.M. n. 54 del 26/03/2026 (Art. 19-20-21)

La prima prova

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge giovedì 18 giugno 2026 alle 8:30 con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova scritta nelle date 09/04/2026 - 04/05/2026

La seconda prova

La seconda prova negli istituti professionali di nuovo ordinamento, verte sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati e non su discipline.

È un'unica prova integrata in cui il Ministero fornisce la “cornice nazionale generale di riferimento” e le commissioni costruiscono le tracce declinando le indicazioni ministeriali secondo lo specifico percorso formativo attivato dalla scuola.

La seconda prova si terrà venerdì 19 giugno 2026.

Sono state effettuate due simulazioni della seconda prova scritta nelle date 10/04/2026 - 06/05/2026, tenendo conto dei “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove”, adottati con D.M. n. 164 del 15 giugno 2022. Sono stati presi in considerazione gli obiettivi specifici della prova e predisposte le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi secondo le suddette indicazioni ministeriali.

Indirizzo di studi: "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"

Obiettivi della prova

- Comprendere gli schemi di impianti o sistemi del settore di riferimento
- Definire e/o applicare le corrette procedure di installazione, manutenzione e/o collaudo e verifica
- Pianificare l'intervento e redigere la documentazione tecnica ed economica relativa all'operazione svolta
- Scegliere e/o utilizzare strumenti ed attrezzature generiche e specifiche utili al controllo, alla manutenzione e alla diagnosi del sistema/componente o problema oggetto della prova
- Applicare la normativa sulla sicurezza in ogni fase dell'attività svolta anche in riferimento all'impatto ambientale
- Utilizzare il lessico specifico del settore

Le Griglie utilizzate dal C.d.C. per le prove riprendono i seguenti riferimenti normativi:

-Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato - DM 1095 del 2019

-Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato – D.M. **15 giugno 2022, n. 164**)

Il punteggio totale della prima prova è espresso in centesimi e deriva dalla somma della parte generale e della parte specifica. Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Il punteggio della seconda prova è espresso in ventesimi.

Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta sono allegate al presente Documento (All. 7).

SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

O.M. n. 54 del 26/03/2026 (Articolo 22)

Il colloquio degli Esami di Stato è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 ed ha per finalità, quella di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame è chiamata a tenere conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il colloquio

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare.

E' prevista una simulazione del colloquio l'ultima settimana di maggio 2026.

Studenti con disabilità e studenti con DSA

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017 e articoli 24, 25 O.M. 54 del 26-03-2026.

Valutazione colloquio

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A (All. 8).

CREDITO SCOLASTICO

O.M. n. 54 del 26/03/2026 (Articolo 11)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

Si riporta il CREDITO relativo al terzo e al quarto anno degli studenti frequentanti che svolgeranno l'esame:

STUDENTE	3° ANNO	4° ANNO
1	9	9
2	9	10

3	8	9
4	8	9
5	11	13
6	10	11
7	8	9
8	10	10
9	9	11
10	8	9
11	8	9
12	8	9
13	8	9
14	8	9

In sede di scrutinio finale, in virtù di quanto disposto dall'OM n. 54/2026 art. 11, si dovrà attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella - Allegato A- D.lgs. 62/2017 (All. 9)

Tabella per l'attribuzione del credito della classe V- Allegato A- D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I criteri per l'attribuzione del credito, sono allegati al presente documento (All. 10)

Gli studenti hanno assolto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno l'obiettivo relativo al monte ore FSL- ex PCTO (210 ore per gli istituti professionali) obbligatorio per l'ammissione agli Esami di Maturità.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)
/CORSO SICUREZZA/
ORIENTAMENTO IN USCITA
Ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13
luglio 2015, n. 107
O.M. 54 marzo 2026 art. 10, c.2

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO A.S. 2023-224	Tipo Progetto	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	NUMERO ORE	Studenti interessati
Attività trasversali predisposte dal Consiglio di Classe	PCTO	ISIS De Sanctis – D'Agostino - Amatucci	Partecipazione ad attività di formazione trasversali (Predisposizione e partecipazione alle attività laboratori durante gli open day, visite presso aziende del territorio di settore, partecipazione a manifestazioni culturali presso teatri, musei. cinema...)	30	Tutta la classe
Attività online	PCTO	ISIS De Sanctis – D'Agostino – Amatucci	Corsi di PCTO online tramite piattaforma Educazione Digitale	50	Tutta la classe
Corso sulla sicurezza	SICUREZZA	ISIS De Sanctis – D'Agostino – Amatucci	Corso sulla sicurezza	4	Tutta la classe
Attività di orientamento previste dal consiglio di classe	ORIENTAMENTO	ISIS De Sanctis – D'Agostino – Amatucci	Attività di orientamento previste dal Consiglio di classe: incontri in sede o presso strutture ospitanti per l'orientamento in uscita, e attività di eventuale	30	Tutta la classe

			riorientamento in itinere		
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO A.S. 2024-25	TIPO PROGETTO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	NUMERO ORE	STUDENTI INTERESSATI
Attività di formazione trasversali	PCTO	ISIS De Sanctis – D’Agostino – Amatucci	Partecipazione ad eventi ed attività riguardanti argomenti educativi/formativi	50	Tutta la classe
Orientamento previsto dal consiglio di classe	ORIENTAMENTO	ISIS De Sanctis – D’Agostino – Amatucci	Attività di orientamento	30	Tutta la classe
Sicurezza nei luoghi di lavoro	SICUREZZA	ISIS De Sanctis – D’Agostino – Amatucci	Sicurezza nei luoghi di lavoro	27	Tutta la classe
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO A.S. 2025-26	TIPO PROGETTO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	NUMERO ORE	STUDENTI INTERESSATI
Attività di formazione trasversali promossi dell'Istituto Scolastico e dal Consiglio di Classe	FSL	ISIS De Sanctis – D’Agostino – Amatucci	Partecipazione ad attività di formazione trasversali (Predisposizione e partecipazione alle attività laboratori durante gli open day, visite presso aziende del territori di settore, partecipazione a manifestazioni culturali presso teatri, musei. cinema...)	30	Tutta la classe
EIPASS	FSL	ISIS De Sanctis – D’Agostino – Amatucci	Progetto per acquisizione competenze digitali	60	Andreotti, Dell’Orfano, Gaeta, Iannaccone, Sarno, Sirena, Zambrano

GRIMALDI LINES	FSL	ISIS De Sanctis – D’Agostino – Amatucci	Formazione e osservazione in merito agli apparati elettromeccanici delle navi da crociera.	20	Di Giuseppe
GRUPPO ELETTRONICO BUONANNO	FSL	ISIS De Sanctis – D’Agostino – Amatucci	Osservazione e formazione su cablaggio e realizzazione di cabine di media tensione(MT)	55 10	Gaeta Zambrano
SKILLS4FUTURE - COMPETENZE PER LE PROFESSIONI DEL DOMANI	FSL	ISIS De Sanctis – D’Agostino – Amatucci	Il progetto mia a realizzare esperienze di mobilità sul territorio nazionale per rafforzare l'orientamento scolastico e professionale	45	Tutta la classe ad eccezione di: Ottaiano, Pignatelli, Zambrano
STUDENTE ATLETA	FSL	ISIS De Sanctis – D’Agostino – Amatucci	Attività sportiva: Calcio – US Avellino Primavera 2	210	Pignatelli
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PREVISTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	ORIENTAMENTO	ISIS De Sanctis – D’Agostino – Amatucci	Attività di orientamento previste dal Consiglio di classe: incontri in sede o presso strutture ospitanti per l'orientamento in uscita (Adecco, ITS Bruno Accademy, Università Giustino Fortunato, Unisa sede Avellino, BIGArt, Orientalife - Centro per l'impiego di Avellino)	30	Tutta la classe

SICUREZZA GENERALE (D. LGS. 81/2008)	SICUREZZA	LAF SCHOOL	Sicurezza	4	Tutta la classe
--	-----------	---------------	-----------	---	-----------------

LIBRI DI TESTO

MATERIA	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	EDITORE
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	FERRARI CARLO	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI 2 - PER TRIENNIO I. P. INDUSTRIA ART - PROCESSI E TECNOLOGIE MECCANICHE E MECCATRONICHE	SAN MARCO
LINGUA E LETT. ITALIANA	RONCORONI ANGELO	MIA NUOVA LETTERATURA (LA) - VOLUME 3 - DALL'UNITA' D'ITALIA A OGGI	CARLO SIGNORELLI EDITORE
LINGUA INGLESE	PICCIOLI ILARIA	TECH GEEK + CD AUDIO - ENGLISH FOR MECHANICAL, ELECTRICAL AND IT MAINTENANCE TECHNICIANS	SAN MARCO
MATEMATICA	PETTARIN G FRAGNI I	MATEMATICA E PROFESSIONI - II BIENNIO E V ANNO - VOLUME IV E V ANNO + EBOOK	CEDAM
RELIGIONE CATTOLICA	BOCCHINI SERGIO	NUOVO INCONTRO ALL'ALTRO	EDB EDIZ.DEHONIANE BO (CED)
SCIENZE MOT. E SPOR.	FIORINI GIANLUIGI CHIESA ELISABETTA SPILIMBERGO GE	SEMPRE PIÙ MOVIMENTO EDIZIONE SLIM - VOLUME SLIM + EBOOK	MARIETTI SCUOLA
STORIA	CALVANI VITTORIA	LA STORIA INTORNO A NOI (LA) M B + CONT DIGIT - VOLUME 5 - IL NOVECENTO E OGGI	A. MONDADORI SCUOLA
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	AA VV	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E DIAGNOSTICA - PER IL QUINTO ANNO DEI NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI MANUTENZIONE E ASSISTENZ	HOEPLI
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	COPPELLI MARCO	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI - VOLUME 3 - 3 ED 2023	A. MONDADORI SCUOLA

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 05/05/2026.

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs.n. 39/1993
BARBIERI DOMENICO	MATEMATICA	
BORRAZZO MASSIMO	SOSTEGNO	
BUONO ERNESTO	LABORATORIO TEC. MECC. E APPLICAZIONI	
EVANGELISTA VIRGINIA	RELIGIONE CATTOLICA	
DE GREGORIO PAOLA	SOSTEGNO	
GENOVESE ANTONIO	LABORATORIO TECNICHE INST. E MANUTENZIONE	
IANNACCONE FEDERICO	SOSTEGNO	
MAGLIANO DESDEMONA	- TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE - TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	
NAPOLITANO ANIELLO	- LABORATORIO ELETTRICO ELETTRON. E APPLICAZIONI - LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	
RUSSO SABATINO	TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	
SATERIALE ADELE	LINGUA INGLESE	
SFERRUZZI CARMEN	- STORIA - LINGUA E LETT. ITALIANA	
TREZZA VINCENZO	SCIENZE MOT. E SPOR.	